



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

 **Liceo Statale "James Joyce"**  
**LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE**

**Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588**

Sede centrale: Via Alcide De Gasperi, 20 – 00040 Ariccia (RM) - tel. 0693.30.745 – fax 0693.33.252

Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00040 Ariccia (RM) – tel. 0693.32.599 - fax 0693.33.180

---

### La progettazione

Un Progetto è un impegno a termine, assunto per realizzare un prodotto o servizio irripetibile.

In base alle caratteristiche di temporaneità e unicità, nell'istituzione scolastica, possono distinguersi prevalentemente due tipologie di progetti:

1. i progetti funzionali, riferiti ad attività standardizzate e a basso impatto sull'organizzazione. Le attività connesse a questa tipologia sono portati avanti da Commissioni operative (o gruppi di lavoro) istituite dal Collegio dei Docenti.
2. i progetti di supporto, riferiti ad innovazioni organizzative e di prodotto che producono effetti significativi sull'organizzazione. Essi richiedono un adeguato iter progettuale e devono rispondere ai criteri didattici generali definiti nell'ambito del POF."

La progettazione, che è prerogativa di una scuola che sostituisce l'idea di selezione con quella di formazione, viene indirizzata verso obiettivi prioritari individuati dal Collegio dei Docenti. Si ritiene che i progetti debbano preferibilmente rivolgersi ad un ampio numero di studenti, essere interdisciplinari, realizzare prodotti documentabili. Per questo sono sottoposti a valutazione: la coerenza con il Piano si misura con i reali benefici didattici ed educativi. Possono essere presentati da studenti. I progetti proposti da esterni vengono approvati a condizione che il loro costo non ricada sul Fondo di Istituto, cioè siano autofinanziati con i contributi dei fruitori, subordinatamente alla verifica della professionalità dei proponenti e ad un giudizio di qualità culturale dei contenuti, se ed in quanto si faccia garante dei requisiti di competenza un docente del Liceo, che ne diviene referente.

Per l'a.s. 2010/11 la progettazione ha come priorità culturale la dimensione della "Identità e Memoria"

Di seguito si illustrano, con brevi didascalie, i contenuti, gli obiettivi, i destinatari, le professionalità coinvolte nei Progetti approvati dagli Organi Collegiali per il corrente anno scolastico. Alcuni progetti, intrinseci all'Offerta, vengono definiti attuativi, altri la integrano e l'arricchiscono.



# SINTESI DEI PROGETTI POF 2011/12

## 1. DISAGIO E DISABILITÀ

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Osservatorio permanente del fenomeno della dispersione scolastica: rilevazione di casi a rischio, monitoraggio della frequenza scolastica, ritardi, fenomeni di drop out.</li><li>2. Osservatorio permanente del fenomeno del disagio : rilevazione casi di difficoltà, monitoraggio attraverso il Cic, sportello d'ascolto, team di ricerca, studio ed intervento sulle problematiche adolescenziali, familiari e sociali.</li><li>3. Settore disagio scolastico: interventi di riorientamento per prevenire l'abbandono, sportello didattico, inserimento nel circuito formativo interdistrettuale (tramite Progetto in rete Don Milani).</li><li>4. Settore disagio psicologico: rilevazione e contenimento dei disagi psicologici, attivazione degli sportelli C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza) e multimediale.</li><li>5. Settore sostegno evolutivo: attività di educazione alla salute, di contrasto alle dipendenze e di prevenzione del bullismo, progetto E.A.S. (Educazione alla Sessualità).</li><li>6. Settore disabilità: integrazione dei soggetti disabili, informatizzazione dei percorsi di apprendimento-insegnamento, attivazione di percorsi finalizzati alla realizzazione del progetto di vita (percorsi di alternanza Liceo Agenzie formative del territorio), partecipazione ad attività di basket integrato, teatrali, etc.</li><li>7. Settore disagio interculturale: integrazione di soggetti stranieri (minoranze linguistiche e culturali).</li><li>8. Costituzione di reti di intervento territoriale per l'approccio integrato.</li><li>9. Sensibilizzazione alle tematiche mediante il supporto di esperti sterna (docenti universitari, operatori A.S.L., ispettori scolastici, liberi professionisti, associazioni, agenzie formative, consultori, SERT)</li></ol> <p>Si rivolge agli studenti di entrambi gli indirizzi, al personale, alle famiglie.</p>
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
Finalità: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Creare le condizioni per il pieno sviluppo della persona.</li><li>2. Favorire la maturità emotivo relazionale.</li></ol> Obiettivi: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Rispondere al bisogno evolutivo dell'adolescente, prevenire e recuperare il disagio minorile e l'abbandono scolastico.</li><li>2. Favorire l'integrazione e il dialogo fra le culture.</li><li>3. Favorire l'integrazione scolastica degli studenti diversamente abili.</li><li>4. Promuovere e facilitare il dialogo con le famiglie.</li><li>5. Cooperare e condividere con i docenti i processi formativi.</li><li>6. Consolidare e sviluppare ulteriormente reti territoriali di intervento.</li></ol>
<b>Responsabile</b> : MIRELLA CAROSI

## 2. INCONTRO CON L'ATTORE

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
3 spettacoli teatrali del cartellone di Roma - scelta a discrezione di ogni Consiglio di classe. Area scientifica: " La matematica sentimentale" di e con Pierpaolo Palladino Area linguistica "Pene d'amor perdute" di W Shakespeare. Regia di Alvaro Piccardi Area letteraria "Confessioni di una mente criminale" dal romanzo di D. Pennone È aperto agli studenti di entrambi gli indirizzi e delle classi del biennio e del triennio e al territorio.
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Coinvolgere lo studente come "spettatore (e lettore, a discrezione dei docenti delle materie interessate) partecipe". Nel dibattito con gli attori e il regista, farlo interagire promuovendo la compartecipazione al testo. Dare voce al suo parere con le recensioni, stimolando il suo senso critico.</li><li>2. Con approfondimenti/dibattiti migliorare la sua conoscenza delle tecniche e del linguaggio teatrale. Accrescere la sua "voglia" di teatro. Le tematiche scelte perseguono le finalità educative di concorrere alla formazione culturale ed umana del futuro cittadino.</li></ol>
<b>Responsabile</b> : MARIE-PAULE STARQUIT

### 3. LABORATORIO TEATRALE “TEATRO A SCUOLA”

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
<p>Il laboratorio teatrale degli studenti del Joyce è un progetto in atto da qualche anno nel nostro istituto che insieme alle “Rassegne teatrali” e ad altre forme di spettacolo di vario genere sensibilizza studenti e genitori alla comunicazione teatrale.</p> <p>E' inutile spiegare quali finalità formative investe un progetto del genere sia per gli studenti che attivamente partecipano allo studio del testo ed alla costruzione della rappresentazione, sia per gli studenti che fruiranno della visione della produzione teatrale .Il Teatro è cultura. A chi lo fa dà occasione di studio letterario, di riflessione filosofica, di miglioramento linguistico e di dizione, di lavoro di gruppo e socializzazione; a chi lo vede trasmette valori umani universali e stimola l'accrescimento culturale.</p> <p>Farlo e vederlo fare tra studenti dello stesso liceo, significa inoltre creare tra loro un legame di solidarietà positivo, spingerli verso il gusto della parola, verso l'azione portatrice di cultura.</p> <p>Realizza inoltre tra gli studenti un nuovo solido vincolo della loro appartenenza alla scuola, favorendo l'acquisizione e la trasmissione dell'esperienza realizzata .</p> <p>Quest'anno riproporremo “Noi e Garibaldi” (che sarà premiato al Teatro Quirino di Roma il 07/11/2011 al Concorso nazionale Teatro giovane “Michele Mazzella”) agli studenti della nostra scuola che non lo hanno visto e d agli studenti di scuole del territorio . Eventuale rappresentazione da fare a maggio-giugno</p>
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
<p>Le finalità riguardano soprattutto aspetti di crescita formativa dei singoli e di gruppo :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-miglioramento delle capacità di espressione mimica e linguistica (gestualità, mobilità degli arti e del corpo, sintonia della voce e capacità vocale, dizione ed espressività )</li><li>-miglioramento delle competenze relazionali e di gruppo ( autodisciplina, contestualizzazione degli interventi, equilibrio emotivo e relazionale, riflessività dei comportamenti)</li><li>-acquisizioni dei tempi e dei modi della relazione comunicativa</li></ul> <p>Il prodotto finale (la rappresentazione) non è l'obiettivo primario, rappresenta un eventuale esito visibile di un percorso educativo ed espressivo che coinvolge tutti i soggetti laddove si creino le condizioni.</p>
<b>Responsabile :</b> GIOVANNI LAMARRA

### 4. IL QUOTIDIANO IN CLASSE

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
<p>Il Progetto, svolto dietro impulso dell'”Osservatorio dei Giovani Editori” di Firenze, prevede</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. il prelievo di quotidiani all'edicola e la loro diffusione in n. 15 classi attraverso n. 14 docenti delle diverse classi secondo un calendario affisso in biblioteca e in vicepresidenza;</li><li>2. la partecipazione a concorsi vari, rivolto alle classi del biennio e del triennio;</li><li>3. un portale di partecipazione alle attività dell'osservatorio dei giovani editori di Firenze</li></ol> <p>E'utilizzato nelle diverse classi con modalità differenziate inerenti alle specifiche programmazioni .</p>
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
<p>Finalità principale del Progetto che è sponsorizzato con accordi e convenzioni dal MIUR ed ha dimensione nazionale, è la diffusione tra i giovani della lettura del giornale come momento di formazione e di comprensione della realtà, come occasione per interpretare fatti e situazioni attraverso una sintesi culturale propria.</p> <p>Il Progetto vuole migliorare la lettura e la diffusione dei quotidiani come valore in sé, poiché l'Italia è uno dei Paesi Europei a più bassa diffusione di lettura di giornali ( e Libri ).</p> <p>L' “Osservatorio” ci fornisce spesso materiale librario che la scuola utilizza anche in altre manifestazioni .</p>
<b>Responsabile :</b> GIOVANNI LAMARRA

### 5. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
---



<p>Al suo quarto anno di attività, il progetto si propone ancora come un contenitore di iniziative eterogenee, finalizzate a rendere il Joyce un presidio territoriale per l'affermazione dei valori della giustizia, della cittadinanza e della responsabilità.</p> <p>Nel presente a.s. si occuperà ancora prevalentemente di informazione in due fasi :</p> <p>1 – attività di studio e di dossieraggio sui principali problemi del territorio</p> <p>2 – rassegna stampa ad uso degli studenti e delle studentesse ed incontri con associazioni e comitati civici</p> <p>Continueranno moduli didattici, anche pluridisciplinari, in particolare quello sul consumo critico e collaborazioni con associazioni ed enti del territorio.</p> <p>Continuerà e verrà potenziata la collaborazione con l'Associazione Libera e si parteciperà alla Giornata nazionale in memoria delle vittime di mafia.</p> <p>Continuerà la collaborazione con l'Osservatorio giovanile di Ariccia e con le altre scuole del territorio</p>
<p><b>Finalità ed obiettivi specifici</b></p> <p>Finalità generali.</p> <p>1. Educare alla cittadinanza costruendo il senso della legalità e promuovendo un'etica della responsabilità. Il Progetto si propone di realizzare tali fini attraverso: la sensibilizzazione al significato collettivo delle condotte individuali; lo sviluppo dei valori della non violenza, del rispetto delle minoranze, dell'uso razionale del denaro, della cura dell'ambiente, della sicurezza del lavoro, della memoria e dell'impegno civile; la diffusione delle regole della partecipazione alla comunità sociale e della democrazia; il contrasto culturale delle pratiche di prevaricazione fra pari.</p> <p>Obiettivi specifici.</p> <p>2. Superare l'idea dell'educazione alla legalità quale mera enunciazione di norme. Il tradizionale approccio trasmissivo viene infatti integrato da esperienze di formazione dell'identità personale, di conoscenza dei e partecipazione ai processi decisionali, di riflessione sulle trasformazioni culturali e politiche. Il sistema giuridico viene così interiorizzato quale espressione viva di valori e come prodotto di bisogni condivisi. La norma diventa in tal modo attraente, risorsa a tutela della libertà propria e degli altri, mentre la devianza degrada a stupida e viene svuotata di significati aggreganti. Rendere visibile il confine tra legalità e illegalità e offrire allo stesso tempo alcuni modelli di comportamento che, nel rispetto delle personalità e delle attitudini individuali, siano in grado di porsi come alternativa reale ai comportamenti devianti e delinquenti.</p>
<p><b>Responsabile</b> : CORINNA LUCARINI</p>

## 6. GIORNATA DELLA MEMORIA

<p><b>Contenuti fondamentali e destinatari</b></p> <p>Questo progetto, organizzato dai Docenti di Storia in sede di Dipartimento, partecipa al riconoscimento del 27 gennaio (giorno dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz) che la Repubblica Italiana ha voluto come "Giornata della memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione per motivi etnico-religiosi e politici, nonché coloro che, anche da schieramenti diversi si sono accomunati per contrastare il progetto di sterminio. Legge 211, 20 luglio 2000</p> <p>Ogni classe quinta attraverso un proprio approfondimento sul tema, che presenta in Auditorium, partecipa alla costruzione della giornata della memoria con un autonomo contributo di impegno e di lavoro.</p>
<p><b>Finalità ed obiettivi specifici</b></p> <p>Approfondire la conoscenza dei fatti storici e sollecitare la considerazione critica degli eventi.</p> <p>Ogni Quinta classe dei due indirizzi presenterà lavori autonomi concordati e seguiti dai docenti di Storia o di discipline adiacenti.</p>
<p><b>Responsabile</b> : FIORELLA MARIANI</p>

## 7. LA FRANCE EN COULEURS

<p><b>Contenuti fondamentali e destinatari</b></p> <p>Favorisce lo studio della civiltà francese attraverso le poesie e le canzoni.</p> <p>Tutti gli studenti partecipanti, anche se con ruoli diversi, approfondiranno attraverso la scelta testuale proposta ( testi, poesie, canzoni) i temi fondamentali del percorso : la solidarietà; l'integrazione; la</p>
--



multietnicità ;l'amicizia; l'amore; l'evoluzione della società, dei costumi e della lingua È aperto agli studenti di entrambi gli indirizzi e delle classi del biennio e del triennio.
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
Vuole <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approfondire la lingua, a civiltà e la cultura francese migliorando le competenze linguistico-espressive</li> <li>2. Migliorare la comprensione-interpretazione dei brani</li> <li>3. Essere un veicolo di orientamento per gli alunni delle scuole medie inferiori.</li> </ol>
<b>Responsabili</b> : MARA FREZZA, ANGELA RANCATORE

## 8. TESTI DI TEATRO IN LINGUA FRANCESE

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
Conoscenza della lingua francese : ampliamento delle conoscenze lessicali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicative dell'alunno/a che, grazie ad un approccio ludico alla lingua francese potrà conoscere ed apprendere meglio i ritmi, le sonorità e la melodia di questa lingua correggendo ed affinando le proprie capacità di riconoscere e pronunciare i suoi (Fonetica) Conoscenza del teatro francese : conoscere ed apprendere mediante lettura, comprensione, traduzione e memorizzazione di alcuni testi del teatro francese ricollocandoli nel loro contesto storico e letterario. Conoscenza delle tecniche di recitazione
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. stimolare la motivazione all'apprendimento della lingua francese</li> <li>2. favorire l'espressione orale, la conoscenza delle strutture linguistiche, le capacità relazionali.</li> </ol>
<b>Responsabile</b> : CHIARA RIGON

## 9. SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scambio Lichtenfels – Accoglienza 21-28 ottobre – 15-22 marzo 2012</li> <li>2. Scambio Cournon - Accoglienza 26 marzo-2 aprile 2012 – partenza 27 febbraio – 22 marzo 2012</li> <li>3. Scambio Granata – date da definire</li> <li>4. Scambio – Ginevra– Accoglienza 21-27 marzo partenza 20-26 febbraio 2012</li> <li>5. Scambio Goslar : data da definire</li> </ol>
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approfondimento dei contenuti linguistici.</li> <li>2. Conoscenza della cultura e della civiltà del Paese ospitante.</li> <li>3. Educazione al dialogo interculturale. Ogni scambio avrà un tema da sviluppare in base al quale saranno scelte anche le visite da effettuare.</li> </ol>
<b>Responsabile</b> : ALBA CONTI

## 10. LABORATORIO MUSICALE INTEGRATO “JAMES JOYCE”

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Laboratorio di musica d'insieme .</li> <li>2. Esplorazione di territori musicali (e culturali) tra generi diversi: folk, pop-rock, blues e jazz, in un dialogo fra antico e moderno.</li> <li>3. Recupero di musiche popolari dell'area centro-meridionale con particolare riguardo al territorio della campagna romana</li> <li>4. Integrazione del repertorio popolare con un laboratorio di danze tradizionali : pizzica e tarantella.</li> <li>5. Allestimento di concerti-spettacolo anche in collaborazione con le attività degli altri dipartimenti.</li> <li>6. Corsi di strumento : flauto traverso e pianoforte. Esecuzione ed interpretazione di brani classici</li> <li>7. Coinvolgimento degli alunni di entrambi gli indirizzi.</li> </ol>



8. Collaborazione con esperti interni ed esterni per laboratori di musica popolare e danza popolare. È aperto agli studenti di entrambi gli indirizzi e delle classi del biennio e del triennio.
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Favorire e sviluppare attitudini, potenzialità ed inclinazioni musicali degli alunni.</li> <li>2. Avviare e potenziare lo studio di alcuni strumenti (Flauto traverso e pianoforte)</li> <li>3. Creare un centro di raccolta ed un luogo di incontro per esperienze musicali eterogenee, come punto di riferimento per fare, ascoltare e creare musica.</li> <li>4. Favorire la integrazione/socializzazione degli alunni disabili, sia nella costruzione di strumenti sia nell'attività esecutiva</li> <li>5. Proseguire le esperienze musicali avviate nella scuola dell'obbligo.</li> </ol>
<b>Responsabili</b>
MASSIMO BALLA, ROSSELLA PELAGALLI

## 11. WORLD FOOD PROGRAM

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
Presentazione di un lavoro (Power Point, Video) realizzato dagli alunni delle classi 4 LF e 3 LA a tutte le prime classi sia del liceo linguistico che del liceo scienze umane. Vendita di dolci fatti in casa il cui ricavato sarà devoluto al "WORLD FOOD PROGRAM" Si rivolge alle classi terze e quarte di due sezioni dell'indirizzo linguistico.
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
Sensibilizzazione al tema della fame nel mondo legata a cause naturali e non . Raccolta fondi per il programma W.F.P. stimolando la intraprendenza e la creatività
<b>Responsabile</b> : MERYL VIRGINIA CHANNING

## 12. AUBURN UNIVERSITY

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
Incontro, sia presso il liceo sia a Palazzo Chigi, con gli studenti dell'Auburn University (Alabama, U.S.A.), che sono in Ariccia per un periodo di studio. Le attività si rivolgono a studenti interessati delle classi seconde, terze, quarte e quinte dell'indirizzo linguistico.
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
Socializzazione degli studenti del Joyce con gli studenti stranieri in ambito scolastico ed extrascolastico. Miglioramento dello "speaking" con ragazzi poco più grandi dei nostri studenti Confronto degli usi e costumi dei due paesi
<b>Responsabile</b>
MANUELA CANNATELLI

## 13. RAPPRESENTAZIONI TEATRALI IN LINGUA INGLESE

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
N. 2 Rappresentazioni Teatrali nell'Auditorium della scuola : "The Blues Brothers" ( durata 1 ora e 20 minuti ) il 10/12/2011 " Midsummer night's dreams" ( durata 2 ore circa ) il 19/03/2012
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
Approfondimento della lingua e cultura inglese Miglioramento delle capacità di comprensione orale della lingua inglese Conoscenza di elementi del teatro moderno inglese
<b>Responsabil:</b> ADRIANA SORDINI – MILA IACOANGELI

## 14. KANGOUROU DELLA LINGUA INGLESE

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
---



Gara di lingua inglese per le scuole secondarie superiori. Coinvolge studenti delle seconde (categoria Grey) e delle quinte classi (categoria Red). 1 Marzo 2012 gara locale da svolgere a scuola 2-3-4 maggio 2012 eventuale finale nazionale a Mirabilandia
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
Accertare il livello di conoscenza della lingua inglese. La gara rientra nel programma Operativo Nazionale (P.O.N.) "La scuola per lo sviluppo" che prevede interventi per promuovere le eccellenze.
<b>Responsabile</b> : MANUELA CANNATELLI

## 15. STAGE DI FISICA PRESSO L.N.F. (LABORATORI NAZIONALI DI FRASCATI)

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
I Laboratori Nazionali di Frascati (L.N.F.) dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.) organizzano ogni anno stage invernali gratuiti per studenti di scuola media superiore, selezionati dai loro docenti in base al curriculum scolastico, alle attitudini e alle motivazioni personali. Si prevede l'inserimento di studenti delle classi quarte nelle attività di ricerca dei Laboratori sotto la guida di ricercatori e tecnici. Gli argomenti degli stage, che comprendono particelle elementari, elettronica, informatica, meccanica, rivelatori di particelle, fisica ambientale, diffusione della cultura scientifica sono proposti in base al programma didattico svolto dai docenti del liceo. Al termine dello stage viene rilasciato un attestato di frequenza.
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Avvicinare gli allievi al mondo della ricerca.</li> <li>2. Apprendere nuovi argomenti di fisica.</li> <li>3. Apprendere argomenti di fisica moderna.</li> <li>4. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.</li> <li>5. Svolgere lavoro di ricerca.</li> <li>6. Comunicare i risultati raggiunti.</li> <li>7. Presentare l'attività svolta nella conferenza pubblica conclusiva presso i L.N.F.</li> <li>8. Pubblicizzare la relazione finale nelle pagine web dei L.N.F.</li> <li>9. Offrire strumenti per l'orientamento alle facoltà scientifiche.</li> </ol>
<b>Responsabile</b>
GIOVANNI ROMANÒ

## 16. CORSO D'AGGIORNAMENTO APERTO AL TERRITORIO

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologia e linguaggio tecnologico</li> <li>- Lingua e letteratura</li> <li>- Lingua e nuovi linguaggi</li> </ul>
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
Aggiornamento dei metodi e dei contenuti in considerazione delle nuove prospettive e requisiti della riforma Aggiornamento della conoscenza della lingua inglese
<b>Responsabile</b> : MARIA MENDICO

## 17. IL PATENTINO A SCUOLA

<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
<b>Il corso è inserito nell'ambito di un "Progetto di Rete" con il Circolo Didattico e la Scuola Media di Ariccia già approvato e finanziato dal Miur. Vedi Allegato</b>
Il progetto prevede l'organizzazione nella scuola di <u>corsi di preparazione per conseguire la "Certificazione d'idoneità alla guida del ciclomotore"</u> come previsto da accordi tra il MIUR e la Motorizzazione Civile che ne prevedono l'obbligatorietà qualora ci siano richieste dalle famiglie. I corsi vengono svolti in forma gratuita e prevedono moduli di 13 ore dedicate ad attività strettamente educativo-formative ed alla preparazione tecnica dei quiz d'esame, con la partecipazione ed il contributo del Comando dei Carabinieri e dei Vigili Urbani di Ariccia .

<p>Il numero dei Corsi è relativo al numero dei partecipanti e mediamente ogni corso è di circa 20 studenti. <b>Il Progetto è in funzione nella scuola da quando è stato istituito a livello nazionale.</b></p> <p>Sono previsti anche <b>incontri di prevenzione alla guida sicura per i neopatentati delle classi Quinte</b> con i Vigili del Fuoco del Comando di Roma e con la Croce Rossa</p>
<p><b>Finalità ed obiettivi specifici</b></p> <p>La finalità del progetto è quella di <b>preparare al meglio gli studenti</b> non solo a conoscere le pratiche di correttezza stradale, ma soprattutto ad assimilare in modo permanente un <b>comportamento di guida</b> e di rapporto con la strada basato sulla consapevole responsabilità delle situazioni prodotte, in modo <b>tale da diminuire al massimo il tasso di pericolo che fisiologicamente è presente nelle situazioni di guida del ciclomotore.</b></p> <p>L'obiettivo a breve termine è il superamento dell'esame ed il conseguimento del "Certificato d'idoneità alla guida del ciclomotore".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Formare il giovane alla guida attenta e sicura.</li> <li>-Educare alla percezione consapevole del concetto di rischio.</li> <li>-Educare ai comportamenti responsabili</li> </ul> <p><b>Responsabile :</b> GIOVANNI LAMARRA</p>

## 18 . LABORATORIO DI RICERCA PER LE SCIENZE UMANE

<p><b>Contenuti fondamentali e destinatari</b></p> <p>Attività di approfondimento teorico e ricerca sul campo in riferimento alle tematiche seguenti :marginalità, devianza, disabilità, infanzia, disturbi mentali,educazione all'affettività, il territorio</p>
<p><b>Finalità ed obiettivi specifici</b></p> <p>Sviluppare i contenuti teorici delle discipline di indirizzo attraverso la promozione di indagini empiriche.</p>
<p><b>Responsabile :</b> PATRIZIA ONESTI</p>

## 19. SAPERE I SAPORI

<p><b>Contenuti fondamentali e destinatari</b></p> <p>Il Progetto prevede :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-ricerca ed esame di documenti relativi al periodo romano</li> <li>-la ricerca sui luoghi d'origine degli alimenti</li> <li>- l'ideazione e la costruzione di questionari</li> <li>- la ricerca sul legame tra stili di vita e alimentazione</li> <li>- la visita a Norcia presso il centro di esperienza ambientale "Il Capisterium"</li> </ul> <p><b>La finalità</b> del progetto è quella di avviare gli studenti ad una corretta ed equilibrata alimentazione e ad una maggiore conoscenza dell'ambiente</p> <p><b>Responsabil:</b> ANTONELLA BIANCHI</p>
--

## 20. FINESTRE- STORIE DI DONNE

<p><b>Contenuti fondamentali e destinatari</b></p> <p>Diritti umani con particolare attenzione alla condizione delle donne Nuove forme di schiavitù Donne rifugiate e diritto d'asilo Incontri con : Suor E.Bonetti, Donne rifugiate in Italia, con B. Schiavulli</p>
<p><b>Finalità del progetto</b></p> <p>Sensibilizzare gli studenti e far conoscere i contenuti sopradetti, per acquisire uno spirito critico in rapporto ai provvedimenti legislativi ed una conoscenza appropriata dei nuovi temi del mondo globalizzato.</p> <p><b>Responsabile:</b> ANNA MARIA ROBIBARO</p>

## 21. GUIDA AI CASTELLI ROMANI



<b>Contenuti fondamentali e destinatari</b>
Attività che prevede la partecipazione degli studenti al portale con redazione di articoli di giornale, su argomenti scelti dagli studenti .
<b>Finalità ed obiettivi specifici</b>
Rinforzare e migliorare le competenze organizzative ed espressive. Opportunità di riflessione sulle problematiche del territorio
<b>Responsabile</b> : FIORELLA MARIANI - ALESSANDRO CECCARELLI